

Informativa sulla sostenibilità della Linea Global Trends Opportunity di Mediolanum MyStyle e Mediolanum My Style Wealth

Prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali e sociali

Linea Global Trends Opportunity

La presente informativa viene fornita da Banca Mediolanum (il "Gestore") in relazione alla linea Global Trends Opportunity (la "Linea"), una linea dei servizi di gestione individuale di portafogli denominati "Mediolanum My Style" e "Mediolanum My Style Wealth" (la "Gestione Patrimoniale") ai sensi dell'Articolo 10 del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (UE) 2019/2088 ("SFDR").

Classificazione SFDR	Articolo 8 SFDR
Sintesi	<p>La Linea di gestione "Global Trends Opportunity" facente parte dei servizi di gestione individuale di portafogli "Mediolanum My Style" e "Mediolanum My Style Wealth" promuove caratteristiche ambientali e sociali, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.</p> <p>Le caratteristiche ambientali e sociali della Linea di gestione sono promosse attraverso una strategia di investimento che integra le valutazioni di sostenibilità tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">• un'analisi dei singoli strumenti finanziari utilizzati e del posizionamento complessivo del portafoglio attraverso una serie di misure quantitative (c.d. scoring ESG di singoli strumenti finanziari e/o emittenti per la cui elaborazione la Banca potrebbe avvalersi di un fornitore esterno);• una percentuale minima dell'80% del portafoglio della Linea (esclusa la liquidità, gli strumenti equivalenti alla liquidità e alcuni derivati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio) investita in OICR che promuovono caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (EU) 2088/2019 ovvero come OICR che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento;• l'introduzione di restrizioni nell'investimento in strumenti finanziari con minori performance dal punto di vista delle metriche ESG (cioè escludendo l'investimento in strumenti finanziari che, in base alle analisi condotte, presentino uno scoring ESG inferiore a una determinata soglia);• un'analisi di due diligence delle controparti e degli strumenti finanziari target, oggetto di investimento, effettuata dalla Banca, al fine di valutare il livello di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento delle società di gestione terze che gestiscono i fondi target. <p>Inoltre, la Linea si impegna ad investire almeno il 20% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale e sociale, come comunicato dai gestori degli OICR/ETF/ETC/ETN in cui la Linea investe.</p> <p>Di conseguenza, nei processi decisionali in materia di investimento, la Banca valuta i rischi e le opportunità di investimento prendendo in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche elementi connessi alle tematiche ESG, ivi inclusi i fattori e i rischi di sostenibilità.</p> <p>Le principali caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario sono le seguenti:</p>

	<p>Ambientali: prevenzione dei cambiamenti climatici (ad esempio in termini di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio, intensità di GHG, vulnerabilità ai cambiamenti climatici), sviluppo di tecnologia pulita e energia rinnovabile, sviluppo di infrastrutture sostenibili.</p> <p>Sociali: capitale umano (gestione del lavoro, diversità di genere, salute e sicurezza, sviluppo del capitale umano), opportunità sociali (accesso alle comunicazioni, accesso ai finanziamenti, accesso all'assistenza sanitaria, nutrizione e salute).</p> <p>La Linea di gestione non ha designato uno specifico benchmark di riferimento ai fini del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse.</p>
<p>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</p>	<p>Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.</p> <p>Gli investimenti sostenibili che la Linea intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessuno obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale mediante accurata selezione di strumenti che nel loro processo di costruzione del portafoglio includano le caratteristiche di sostenibilità in maniera conforme alla normativa europea, dunque con il vincolo di non arrecare danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile.</p> <p>Inoltre, la Banca considera gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità al fine di dimostrare che gli investimenti sostenibili delle società non arrecano un danno significativo ad alcuno di questi obiettivi ambientali o sociali.</p> <p>Il danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale è evitato anche tramite il monitoraggio dell'impatto negativo causato da ciascun investimento sostenibile sui fattori di sostenibilità.</p> <p>Nelle decisioni di investimento si considerano prioritariamente i seguenti Principal Advers Impact (cd. PAI): 1) Emissioni Gas Serra, 2) Impronta di carbonio, 3) Intensità di GHG delle società oggetto di investimento, 13) La diversità di genere nel Consiglio di amministrazione. Di conseguenza, la Banca o i gestori terzi, dimostrano che gli investimenti sostenibili delle società non arrecano un danno significativo ("DNSH") ad alcuno di questi obiettivi ambientali o sociali.</p> <p>Nella gestione della Linea si monitora l'andamento degli indicatori PAI sopra elencati con l'obiettivo di produrne un miglioramento nel lungo periodo. Tuttavia, non vengono fissate soglie né limiti stringenti a livello di portafoglio tenuto conto della grande variabilità dei dati a livello settoriale e geografico, nonché della natura retrospettiva degli stessi.</p> <p>La Banca, nell'attività di investimento, seleziona gli OICR/ETF/ETC/ETN che considerano l'indicatore PAI 10 (Violazioni dei principi del programma "Global Compact" delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le società multinazionali). L'obiettivo nel lungo periodo è di contenere gli effetti negativi causati dall'investimento in società che non rispettano le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</p>
<p>Caratteristiche ambientali o sociale del prodotto finanziario</p>	<p>Le principali caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambientali: prevenzione dei cambiamenti climatici (ad esempio in termini di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio, intensità di GHG, vulnerabilità ai cambiamenti climatici), sviluppo di tecnologia pulita e energia rinnovabile, sviluppo di infrastrutture sostenibili.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sociali</i>: capitale umano (gestione del lavoro, diversità di genere, salute e sicurezza, sviluppo del capitale umano), opportunità sociali (accesso alle comunicazioni, accesso ai finanziamenti, accesso all'assistenza sanitaria, nutrizione e salute).
Strategia investimento	<p>di</p> <p>La strategia di investimento attuata dal prodotto è indirizzata a sfruttare i trend di crescita del mercato azionario, sovrappesando gli investimenti nei settori e/o emittenti ritenuti possano generare un'esposizione a società, emittenti e/o organismi d'investimento collettivo che, oltre agli obiettivi economici e finanziari, promuovano le caratteristiche ambientali e sociali della Linea. Lo stile di gestione ha come obiettivo l'apprezzamento del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento, senza vincoli predeterminati nella composizione dell'investimento ma nel rispetto di un determinato limite di rischio identificato con la Volatilità ex ante.</p> <p>Gli strumenti di screening ESG utilizzabili, separatamente o congiuntamente, dalla Banca prevedono l'uso di ricerche e dati esterni (comprese le informazioni disponibili al pubblico e i dati provenienti da fornitori di dati terzi), nonché una valutazione interna dei punti di forza e di debolezza degli impegni assunti dagli emittenti di strumenti in cui la Linea investe.</p> <p>La Banca attua la strategia d'investimento ESG della Linea su base continua attraverso l'uso di appropriati indicatori di sostenibilità e anche con riferimento alle relazioni ricevute da gestori patrimoniali terzi.</p> <p>Fermo restando quanto sopra, le caratteristiche ambientali e sociali della Linea di gestione sono promosse attraverso una strategia di investimento che integra le valutazioni di sostenibilità tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'analisi dei singoli strumenti finanziari utilizzati e del posizionamento complessivo del portafoglio attraverso una serie di misure quantitative (c.d. scoring ESG di singoli strumenti finanziari e/o emittenti per la cui elaborazione la Banca potrebbe avvalersi di un fornitore esterno); • una percentuale minima dell'80% del portafoglio della Linea (esclusa la liquidità, gli strumenti equivalenti alla liquidità e alcuni derivati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio) investita in OICR/ETF/ETC/ETN che promuovono caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (EU) 2088/2019 ovvero come OICR/ETF/ETC/ETN che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento; • l'introduzione di restrizioni nell'investimento in strumenti finanziari con minori performance dal punto di vista delle metriche ESG (cioè escludendo l'investimento in strumenti finanziari che, in base alle analisi condotte, presentino uno scoring ESG inferiore a una determinata soglia); • un'analisi di due diligence delle controparti e degli strumenti finanziari target, oggetto di investimento, effettuata dalla Banca, al fine di valutare il livello di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento delle società di gestione terze che gestiscono i fondi target. <p>Inoltre, la Linea si impegna ad investire almeno il 20% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale e sociale, come comunicato dai gestori degli OICR/ETF/ETC/ETN in cui la Linea investe.</p> <p>Ulteriori dettagli sulla strategia generale d'investimento della Linea sono riportati nel prospetto dei profili di investimento dei servizi di gestione individuale di portafogli prestato da Banca Mediolanum S.p.a. "Mediolanum My Style" e "Mediolanum My Style Wealth".</p> <p>Infine, la Banca valuta direttamente o indirettamente anche le pratiche di governance delle società in cui investe. A tal fine si avvale del cd. scoring</p>

	ESG con focus specifico sugli aspetti di Governance (G) fornito da un data provider esterno.
Quota degli investimenti	<p>Come già indicato la Banca intende detenere una quota di almeno l'80% del Valore patrimoniale netto della Linea (esclusi la liquidità, gli strumenti equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e copertura) in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR e che mirano a promuovere caratteristiche coerenti con quelle promosse dalla Linea. Quindi la linea risulta esposta indirettamente alle società oggetto di investimento.</p> <p>In merito agli OICR/ETF/ETC/ETN, il perimetro di investimento è limitato ai cd. "Fondi Target" appartenenti all'universo investibile identificato attraverso una Due Diligence eseguita dalla Banca per valutare il livello di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento delle società di gestione terze che gestiscono tali prodotti.</p> <p>Con riferimento ai Fondi Target sopra menzionati, sono presenti restrizioni vincolanti in materia di investimenti per gli strumenti caratterizzati da un rating ESG uguale a "CCC" secondo il modello di rating del fornitore esterno che prevede una scala di valore da "AAA" per gli emittenti più virtuosi a "CCC".</p> <p>Viene poi effettuata una valutazione del portafoglio della Linea tesa ad accertare che la percentuale in Fondi Target che presentano un rating ESG pari a "CCC" non superi la soglia massima del 15% (esclusi la liquidità, gli strumenti equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e copertura).</p> <p>Il rating medio della Linea viene calcolato come media ponderata dei rating ESG (fornito principalmente da MSCI ESG Research) degli strumenti finanziari (OICR/ETF/ETC/ETN) presenti in portafoglio, adottando una metodologia look-through.</p>
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	L'ufficio Monitoraggio e Analisi Allocation della Banca monitora, periodicamente e lungo l'intero ciclo di vita della Linea, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse nei paragrafi precedenti utilizzando le metodologie descritte nella seguente Sezione.
Metodologie	<p>Per valutare le caratteristiche Ambientali e Sociali promosse dalla Linea vengono utilizzati i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RATING ESG La Politica di Investimento Responsabile della Banca prevede il monitoraggio dei Rating ESG degli strumenti finanziari (OICR/ETF/ETC/ETN) presenti in portafoglio al fine di mantenere un'esposizione residuale verso strumenti caratterizzati da un basso rating ESG (rating uguale a CCC) o privi di Rating ESG. I dati elementari relativi a tali indicatori sono forniti dal provider specializzato MSCI ESG Research e vengono aggregati internamente a livello di prodotto. Laddove non vi sia copertura di dati, la metodologia viene integrata da valutazioni interne. • CLASSIFICAZIONE SFDR Attraverso un'attività di due diligence si verifica che gli strumenti finanziari (OICR/ETF/ETC/ETN) art. 8/9 SFRD presenti in portafoglio siano coerenti con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla linea e che perseguano i PAI selezionati. • PRINCIPAL ADVERSE IMPACTS La Politica di Investimento Responsabile della Banca prevede la considerazione dei PAI attraverso gli indicatori che rappresentano gli impatti

	<p>materiali negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle scelte di investimento.</p> <p>Con riferimento a tali effetti negativi, la linea prende in considerazione alcuni indicatori in particolare a partire dalle informazioni raccolte tramite European ESG Template.</p> <p>Gli indicatori oggetto di considerazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emissioni di gas serra (PAI 1); • Impronta di Carbonio (PAI 2); • GHG Intensity (PAI 3); • Violazioni di principi sanciti dallo United Nation Global Compact e delle linee guida fornite dall'Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) for Multinational Enterprises (PAI 10); • Diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione (PAI 13).
<p>Fonti e trattamento dei dati</p>	<p>• le fonti di dati utilizzate per soddisfare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario</p> <p>Il processo di integrazione dei fattori ESG nel processo d'investimento si basa sui prodotti e servizi offerti da MSCI ESG Research che fornisce approfondite ricerche, valutazioni e analisi sull'approccio e sulle prassi di migliaia di aziende in tutto il mondo in relazione alle tematiche ambientali, sociali e di governance.</p> <p>Inoltre, vengono utilizzati i dati provenienti dai singoli manufacturer attraverso lo European ESG Template (cd. EET).</p> <p>• le misure adottate per garantire la qualità dei dati;</p> <p>Per garantire la qualità dei dati, l'ufficio Monitoraggio e Analisi Allocation della Banca mantiene un dialogo con il fornitore dei dati al fine di comprendere e condividere le metodologie utilizzate, in particolare per il calcolo del rating ESG. Inoltre, utilizza metodi di valutazione sia oggettivi che soggettivi per verificare la qualità dei dati, confrontando i risultati ottenuti in diversi periodi al fine di individuare eventuali anomalie. Qualora si identifichino discrepanze o anomalie, l'ufficio Monitoraggio e Analisi Allocation, interviene con azioni correttive, sia direttamente sia coinvolgendo il fornitore dei dati, al fine di assicurare l'affidabilità delle informazioni.</p> <p>• le modalità di trattamento dei dati</p> <p>I dati dell'infoprovider e quelli provenienti dai manufacturer sono utilizzati direttamente per applicare le metodologie descritte nella sezione Metodologie.</p> <p>• la quota dei dati che sono stimati.</p> <p>La Banca non effettua stime sui dati, tuttavia potrebbe esserci una parte residuale di dati stimata direttamente dai fornitori per la costruzione dei loro dati finali. Ad esempio, MSCI ESG Research utilizza stime circoscritte quando uno dei dati necessari al calcolo del Rating ESG non è disponibile perché non divulgato dall'azienda oggetto di valutazione. Le stime sono generalmente derivate da medie settoriali, criteri regionali ed estrapolazioni dalle divulgazioni aziendali.</p>
<p>Limitazioni delle metodologie e dei dati</p>	<p>Le principali limitazioni sono rappresentate dal livello di copertura dei dati e dalle limitazioni nella metodologia e nella fonte dei dati per quanto riguarda i PAI.</p> <p>Al fine di evitare una rappresentazione fuorviante della percentuale di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, nel caso in</p>

	<p>cui non siano disponibili dati, tali investimenti vengono esclusi dalla percentuale.</p> <p>Inoltre, non vengono fissate soglie né limiti stringenti a livello di portafoglio per tener conto delle limitazioni sopra descritte.</p>
Dovuta diligenza	<p>L'ufficio Monitoraggio e Analisi Allocation della Banca svolge un'attività di due diligence sulle Società di Gestione, volta a verificare che queste ultime si siano dotate e applichino nelle proprie decisioni di investimento una policy ESG coerente con i rischi di sostenibilità considerati dalla Banca. Tale attività di due diligence, effettuata attraverso incontri e analisi della documentazione messa a disposizione dalle SGR, ha l'obiettivo di escludere dall'universo investibile le Società di Gestione che dichiarano di non considerare o di non aver integrato i rischi di sostenibilità nei propri processi decisionali e di investimento.</p> <p>In particolare, nella definizione dell'universo investibile di asset manager terzi e strumenti finanziari (OICR/ETF/ETC/ETN), l'analisi finanziaria di questi viene integrata con considerazioni finalizzate ad approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se l'asset manager ha adottato una politica di investimento che include criteri ESG, verificando la presenza di eventuali criteri di integrazione o di esclusione vincolanti; • le politiche di investimento dei singoli OICR, verificando: la promozione, tra le altre caratteristiche, di caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 SFDR; o l'adozione di obiettivi di investimento sostenibile, ai sensi dell'articolo 9 SFDR; • la corrispondenza tra i PAI selezionati dalla società a livello di entità e/o per singoli prodotti specifici con quelli considerati dalla Linea. <p>Tali informazioni vengono acquisite direttamente presso i Manufacturer e/o tramite info-provider specializzati.</p>
Politiche di impegno	<p>La Banca nella sua qualità di Partecipante ai mercati finanziari, a seguito delle valutazioni interne effettuate, ha scelto di non adottare una politica di impegno e gli adempimenti ad essa correlati, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del TUF. Maggiori informazioni sulla Politica di impegno adottata dalla Banca sono disponibili nel doc. "Politica adottata da Banca Mediolanum S.p.A. in materia di trasparenza dei gestori attivi" nella Sezione Trasparenza sul sito.</p> <p>Nello specifico, anche per la presente Linea, essendo esposta indirettamente ai soggetti che beneficiano degli investimenti, non si adotta una politica di impegno e gli adempimenti ad essa correlati.</p>
Indice di riferimento designato	<p>La Linea di gestione non ha designato uno specifico benchmark di riferimento ai fini del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse.</p>